

10.Dicembre

Disinformazione

*Politici, preti e psichiatri
sovente sono alle prese col medesimo problema:
trovare il mezzo più rapido e definitivo
per cambiare le convinzioni di una persona.*

William Sargant

Ogni giorno, ognuno di noi viene bombardato da migliaia di messaggi provenienti da varie fonti mediatiche che plasmano il nostro modo di pensare attraverso la *disinformazione*. Oggi viviamo in una società in cui realtà spurie vengono fabbricate dai media, dai governi, dalle grandi corporazioni, da gruppi religiosi, gruppi politici... pseudo-realtà fabbricate da persone molto sofisticate che usano congegni molto sofisticati.

Io non diffido dei loro motivi; diffido del loro potere. Ne hanno molto. Ed è un potere sorprendente: quello di creare interi universi, universi della mente. Il bombardamento di pseudo-realtà comincia a produrre molto rapidamente esseri umani inautentici, esseri umani spuri.

Dal mese di gennaio ad oggi sono stati pubblicati (disponibili sul web) oltre 360.000 "lavori scientifici" pari a 30.000 al mese, 1000 al giorno, 40 all'ora. Durante la lettura di questa riflessione almeno 3 nuovi dati sulla pandemia sono entrati a far parte della rete della disinformazione

Attualmente abbiamo un intero pianeta che si scambia informazioni a cicli rapidi, e che discute di un'epidemia molto più velocemente di quanto la scienza possa studiarla. Quindi finisce per dirsi cose *non verificate, non verificabili, parzialmente vere, poco* o per niente aggiornate, camuffate, mal interpretate, imbellettate o impiastriate

Ivan Oranski direttore di Medscape ha dichiarato :

"Sto vedendo articoli pubblicati nelle principali riviste mediche del mondo che probabilmente non avrebbero nemmeno dovuto essere accettati nelle peggiori riviste mediche del mondo"

Nel novembre 2020, i ricercatori in Danimarca hanno pubblicato i *risultati inconcludenti* di uno studio randomizzato per verificare se i requisiti della maschera proteggono dal COVID-19. Sebbene quasi *5000 persone* abbiano preso parte allo studio **DANMASK**, era troppo piccolo e il suo arco di tempo troppo breve per rispondere alla domanda. I notiziari, tuttavia, hanno descritto i risultati dello studio mettendo in dubbio l'efficacia delle maschere e un'analisi di giugno ha rilevato che ha alimentato campagne di disinformazione antimascheramento. Tuttavia, ad agosto negli *Annals of Internal Medicine*, gli autori hanno difeso la dimensione e i metodi del campione e hanno affermato che lo studio è stato frainteso.

Se guardiamo in questo "*oceano infodemico*" esiste un gran numero di lavori piccoli e deboli che sprecano fondi e tempo e possono dare una pericolosa apparenza di certezza.

Un'analisi di *Nature Communications* di febbraio su **686 studi clinici** COVID-19 ha scoperto che avevano metodi di qualità inferiore rispetto a un gruppo di studi abbinato con disegni di studio simili.

Una revisione del *BMJ* del mese scorso di **72 studi** ha rilevato che il lavaggio delle mani e l'uso di maschere riducono il rischio di infezione da SARS-CoV-2, ma ha anche affermato che la maggior parte degli studi presentava debolezze da moderate gravi

Anche se **Fernando Pessoa** pensava che *benedetti siano gli istanti, e i millimetri, e le ombre delle piccole cose*, tuttavia l'informazione su temi vitali che mettono in discussione la nostra vita non può essere costruita su microscopiche certezze

L'informazione bioetica che coinvolge gli esseri umani è veramente etica solo quando può informare una decisione importante, ad esempio se avviare un ampio studio a seguito di uno studio pilota o se implementare la vaccinazione dopo un ampio processo. L'esecuzione di un piccolo studio senza l'intenzione di andare oltre comporta una serie di danni: spreca il tempo dei volontari, c'è un costo opportunità, diffonde informazioni di fasulle che possono essere interpretate erroneamente solo da persone che non sanno come interpretarlo, e toglierà solo tempo alle persone che lo sanno interpretare.

La disinformazione è un problema critico. C'è anche il pericolo che i politici e i decisori della salute basino le decisioni su singoli studi errati, Neanche le sintesi che raccolgono grandi quantità di prove come metanalisi sono la risposta: Se la qualità dei singoli studi è scarsa, la qualità della sintesi è scarsa anch'essa

Alcune misure sanitarie, solo apparentemente semplici, come indossare maschere o chiudere le scuole sono difficili da studiare. Ciò è dovuto alla complessità dello studio del comportamento umano, ad esempio se le persone indossano maschere regolarmente e correttamente, e perché piccoli effetti richiedono enormi popolazioni.

La pandemia ha mostrato sia **"il meglio che il peggio"** della scienza. Ma le domande sull'uso della maschera o sulla tempistica ideale delle **"vaccinazioni richiamo"** non hanno avuto le stesse risorse o attenzione. Abbiamo scoperto quanto siamo inadeguati nel rispondere a certi tipi di domande che sono di fondamentale importanza per la salute pubblica.

Le conseguenze della disinformazione: noi non sappiamo nulla. Non facciamo alcuna distinzione tra chi sa veramente ciò che dice e chi dice solo delle stupidaggini: crediamo a qualunque cosa, senza discernimento. La gente è disorientata ed è pronta a credere a tutto, **"vero o falso"**, a condizione che ciò sia costantemente ripetuto, la familiarità non si distingue facilmente dalla verità. Non potete convincere le persone che ciò che stanno vivendo non sia la verità. Ci stanno intrappolate dentro proprio perché lo percepiscono come reale.

Personalmente ho un grosso problema parlare con uno stupido. Dopo poche parole mi accorgo che non ho niente a che fare direttamente con lui, con lui personalmente, ma con slogan, motti ecc da cui è dominato. In particolare non riesco a sentire i politici. Nelle scorse settimane hanno avuto una grave crisi morale, ma adesso stanno bene e svolgono regolarmente le loro funzioni.